

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024
Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione
Interculturale (L-11)

Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale

Codice Corso: 107625

Classe: L-11 - Lingue e culture moderne

Sede: Via del Valco di San Paolo 19, 00146 Roma

Dipartimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

- | | |
|--------------------------------|---|
| • Prof. Simone Trecca | (Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere) |
| • Prof.ssa Camilla Cattarulla | (Responsabile del Riesame, Coordinatrice Commissione AVA) |
| • Prof.ssa Annalisa Federici | (Componente Commissione AVA) |
| • Prof.ssa Mira Veronica Mocan | (Componente Commissione AVA) |
| • Prof. Andrea Schellino | (Componente Commissione AVA fino al 14/04/2025) |
| • Dott.ssa Luigia De Crescenzo | (Componente del Gruppo di Riesame dal 15/04/2025) |
| • Prof.ssa Silvia Sperti | (Componente Commissione AVA) |
| • Sig.ra Alessandra Conti | (Rappresentanti degli studenti) |

Altri componenti del Gruppo di Riesame

- | | |
|-------------------------|---|
| • Dott. Lorenzo Minotti | (Segretario Didattico del Dipartimento) |
|-------------------------|---|

Sono stati consultati inoltre:

- | | |
|--------------------------------|--|
| • Prof. Diego Cortés Velásquez | (Responsabile AQ per la Didattica) |
| • Prof. Luigi Magno | (Responsabile AQ per la Didattica) |
| • Prof. Francesca Leonetti | (Coordinatrice Commissione Didattica L-11 e LM-37 dal 2019 al 2024 e già coordinatrice della revisione ordinamentale per gli stessi Cds) |
| • Prof. Gianluca Paolucci | (Coordinatore Commissione Didattica L-11 e LM-37) |
| • Prof.ssa Laura Santone | (Presidente della CPDS) |
| • Dott. Marco Folliero | (Segretario amministrativo supplente) |
| • Dott.ssa Sabina Truini | (Segretario amministrativo) |
| • Dott.ssa Angela Grassi | (Referente Segreteria Didattica L-11 e LM-37) |
| • Dott.ssa Francesca Spina | (Referente Segreteria Didattica L-11 e LM-37) |
| • Dott. Francesco Ronzani | (Personale TAB di supporto informatico) |

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 15/10/2024 (10.00-13.00): Riunione preliminare e definizione del calendario e dei gruppi di lavori.
- 13/11/2024 (11.00-13.00): Riunione plenaria, discussione delle linee guida, dei primi documenti di riferimento.
- 20/12/2024 (12.00-13.00): Riunione plenaria e approvazione dei criteri di stesura.
- 30/01/2025 (10.30-13.00); Lettura collegiale e condivisione della prima stesura del RRC.
- 12/2/2025 (11:30-13:00): Consultazione RAQ su D.CDS.1.

- 17/2/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.2.
- 24/2/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.3.
- 3/3/2025 (19:00-20:00): Consultazione RAQ su D.CDS.4.
- 10/3/2025 (11:00-12:30): Consultazione RAQ su Commento agli indicatori.
- 19/3/2025 (12:00-13:30): Discussione del primo feed-back dei RAQ in vista della stesura della griglia.
- 14/04/2025 (11.00-13.30): Rielaborazione del RRC sulla base delle osservazioni fatte dai RAQ nelle griglie.
- 28/04/2025 (9.00-13.30): Rielaborazione del RRC sulla base delle osservazioni fatte dai RAQ nelle griglie.
- 20/05/2025 (18.00-20.00): Riunione plenaria prima della consegna del RRC definitivo.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/05/2025 e 04/06/2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il coordinatore del Gdr, Prof.ssa Camilla Cattarulla, espone al Consiglio del 28/05/2025 l'iter e i risultati del lavoro svolto, illustrando in dettaglio i punti salienti del presente RRC. Dopo ampia discussione sugli aspetti significativi delle azioni più importanti da intraprendere, di cui si prende nota per la stesura definitiva del documento, si comunica che lo stesso verrà messo in approvazione nella seduta straordinaria del Consiglio di Dipartimento del 04/06/2025. Non essendo stati espressi dissensi in merito, il Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 04/06/2025 ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (Cds)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti cinque Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli

	modalità di verifica dell'apprendimento	insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del Cds.
		D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
	D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al RRC del 2019 non si rilevano mutamenti sostanziali relativamente all'architettura del Corso di Studi, il cui ordinamento fino all'a.a. 2024/2025 è rimasto invariato. Tuttavia, anche alla luce delle azioni correttive proposte nel precedente riesame, è stata rafforzata la fruizione delle attività Altre inerenti alla professionalizzazione, sia in riferimento alla fruizione dei tirocini, dei corsi liberi e delle altre attività professionalizzanti e di terza missione, sia in riferimento alle attività di Orientamento al lavoro sia rispetto ai codici ISTAT. In proposito si fa comunque notare che nel tempo intercorso tra il precedente riesame e oggi molte funzioni gestionali inerenti all'accesso, alla fruizione e all'acquisizione in carriera sono state poste in capo all'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo. A partire dall'a.a. 2022/2023, il CdS ha inoltre potenziato il coinvolgimento attivo degli studenti in percorsi formativi extracurricolari, in collaborazione con enti esterni e in linea con le linee guida dell'Ateneo per la Terza Missione.

Inoltre, alla luce di criticità emerse rispetto all'abbandono degli studi e al fine di rendere più coerente e armonico il passaggio dal corso di studi L-11 al corso magistrale LM-37, si è provveduto a una revisione dell'ordinamento che entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026. Tale revisione – illustrata nei Quadri B e C della SUA-CdS e dettagliata nella SUA-RaD – riguarda:

- il potenziamento del monte CFU per le discipline linguistiche e letterarie;
- l'introduzione di Laboratori di Lingua e Letteratura al terzo anno, a carattere professionalizzante e finalizzati alla preparazione dell'elaborato finale;
- la modifica della soglia minima di CFU da acquisire per l'iscrizione al secondo anno;
- l'aggiornamento del coefficiente dei CFU in relazione ai diversi ambiti disciplinari;
- la ridefinizione della prova finale, con una maggiore attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi e competenze acquisite.

Tali interventi, frutto del confronto continuo con i responsabili AQ, sono finalizzati a migliorare la progressione interna degli studenti e a favorire l'acquisizione di competenze utili in ottica occupazionale e per l'accesso al secondo ciclo.

Azione Correttiva n.1	Monitoraggio continuo e sistematico dei rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.
Azioni intraprese	Nel 2022 è stata creata la commissione OTTM (Orientamento, Tutorato e Terza Missione) alla quale sono delegate anche le funzioni in tal senso.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio risulta in fieri.
Azione Correttiva n.2	Ridefinizione dei profili relativi agli sbocchi occupazionali
Azioni intraprese	Pur essendo stati rivisti nel 2019, questa ridefinizione è oggetto di ulteriore riforma in via di implementazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La modifica dell'ordinamento avrà effetto a partire dalla coorte 2025-2026.

D.CDS.1. b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024–2025 – Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale.

Breve Descrizione: Documento ufficiale di autovalutazione del Corso di Studi per l'a.a. 2024–2025, redatto secondo il modello ANVUR, che descrive obiettivi formativi, articolazione dell'offerta didattica, profili in uscita, attività di orientamento, internazionalizzazione e terza missione.

Riferimento: Quadro A2.a (Obiettivi formativi specifici); Quadro B1 (Articolazione dell'offerta); Quadro B4 (Attività di tipo F); Quadro C3 (Risultati occupazionali); Quadro C5 (Consultazione delle parti interessate).

-
- Titolo: Scheda SUA-RaD 2025–2026 – Ricerca e Terza Missione del CdS L-11.

Breve Descrizione: Scheda di programmazione triennale per le attività di ricerca e terza missione, contenente gli obiettivi culturali, le prospettive di sviluppo e i collegamenti tra la formazione e i contesti esterni (istituzionali, professionali, scientifici).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A (Contesto di riferimento e motivazioni della revisione); Quadro B (Innovazioni di contenuto); Quadro D (Interazioni con il territorio e il mondo del lavoro).

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico – Corso di Laurea L-11 (2019).

Breve Descrizione: Documento interno contenente l'analisi delle performance del CdS in rapporto con il riesame 2019 e le azioni migliorative avviate in vista della revisione ordinamentale 2025–2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Premesse generali; (caratterizzazione culturale/professionalizzante); (azioni correttive e revisione); Appendice (consultazione stakeholders).

Autovalutazione

Il CdS è coordinato da una Commissione didattica cui fa capo anche il CdS magistrale della classe LM-37, naturale prosecuzione di specializzazione del percorso triennale. In ragione dell'attrattività crescente del CdS attestata negli ultimi cinque anni da un aumento costante delle immatricolazioni (passate da 246 nel 2018/19 a 378 nel 2022/23, con un picco di 403 nel 2020/21), la Commissione conferma le premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdS Lingue e letterature per la comunicazione interculturale (attivato a seguito di riforma ordinamentale nell'a.a. 2017/2018), tanto da aver ritenuto opportuno non modificarne la denominazione in sede di revisione dell'ordinamento, condotta in risposta al D.M. 1154/2021 e al D.M. 446/2022.

Tuttavia, al fine di arginare il tasso di abbandono e di fuori corso – rilevato come elemento critico anche nel RRC 2019 – si è ritenuto di dover implementare le premesse culturali e professionalizzanti del CdS attraverso l'introduzione di Laboratori di Lingua e Letteratura al terzo anno, in funzione della preparazione dell'elaborato finale e del raccordo con il biennio magistrale. Ad oggi, i laureati del CdS triennale costituiscono oltre il 70% degli iscritti al CdS magistrale LM-37, confermando la coerenza tra il triennio e il secondo ciclo.

In linea con le esigenze di sviluppo culturale e professionale dei settori delle Lingue e delle Letterature, e sulla base delle indicazioni emerse in fase di revisione, è stato rafforzato l'aspetto professionalizzante del percorso formativo, soprattutto al terzo anno. La revisione dell'ordinamento ha previsto una riarticolazione del peso dei settori caratterizzanti, l'introduzione di Laboratori finalizzati alla preparazione dell'elaborato finale e un riequilibrio dei CFU sull'intero triennio.

Tali interventi mirano a favorire la continuità verticale con il percorso magistrale, valorizzando l'acquisizione di competenze trasversali e *soft skills*. Secondo i dati AlmaLaurea 2023, il 74% dei laureati triennali prosegue con successo nel secondo ciclo, e oltre l'87% dichiara di considerare coerente il percorso formativo con i propri obiettivi. Inoltre, sono attive collaborazioni con enti culturali, scuole e associazioni per attività professionalizzanti (Laboratori, PCTO, tirocini, progetti di Terza Missione).

In fase di revisione ordinamentale sono state individuate e consultate le principali parti interessate (stakeholders) ai profili in uscita. La consultazione è avvenuta tra dicembre 2024 e gennaio 2025 tramite questionario elaborato dalla Commissione Didattica, somministrato via e-mail e telefono (si veda il verbale delle consultazioni). Colloqui informali con gli enti che accolgono tirocinanti del CdS hanno contribuito a identificare elementi che richiedevano interventi correttivi nella definizione dei profili d'uscita e hanno permesso di raccogliere contributi utili a garantire la coerenza del percorso formativo con le esigenze dei settori.

Di seguito gli stakeholders consultati:

Nova Delphi Libri

La Nuova Frontiera Casa Editrice

Libreria Stendhal, Roma

Biblioteca Hertziana, Roma

Biblioteca dell'Istituto Italo Latinoamericano

Forum austriaco di Cultura

Istituto di Cultura dell'ambasciata Argentina

Imago Artis Travel

Gli stakeholders coinvolti hanno confermato la validità dell'impostazione culturale del CdS e la centralità dell'associazione fra apprendimento linguistico e formazione letteraria/culturale. È stata inoltre ribadita la necessità di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali e spendibili nel mondo del lavoro, perseguita mediante l'attività laboratoriale di lingua e letteratura al terzo anno, nonché il raccordo col secondo ciclo di studio. In fase di revisione ordinamentale si è proceduto altresì a una ridefinizione dei profili ISTAT in uscita, ripensati anche alla luce dei risultati dei questionari somministrati agli stakeholders (cfr. Quadri SUA-CdS A.2.a; A.2.b).

Criticità/Aree di miglioramento

Al fine di avviare un costante dialogo con le parti interessate, saranno prese iniziative congiunte tramite incontri in modalità da definire in senso della commissione OTTM.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024–2025 – Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale.

Breve Descrizione: Documento ufficiale di autovalutazione del CdS contenente la descrizione del profilo in uscita, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento, la coerenza tra struttura didattica e finalità culturali/professionali del corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.2.a, A.2.b, A.4.a, A.4.b.1, A.4.b.2, A.4.c.

-
- Titolo: Scheda SUA-RaD 2025–2026 – Ricerca e Terza Missione del CdS L-11.

Breve Descrizione: Documento di programmazione e revisione degli obiettivi culturali e scientifici, con attenzione all’innovazione formativa e ai collegamenti con il mondo del lavoro e i corsi magistrali e post-laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A (motivazioni della revisione), Quadro B (sviluppi disciplinari), Quadro D (coerenza con profili occupazionali).

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Scheda di Riesame Ciclico – Corso di Laurea L-11 (2019).

Breve Descrizione: Documento di analisi interna del CdS con ricostruzione delle principali azioni correttive, delle motivazioni della revisione ordinamentale e della coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita.

Riferimento: Premessa; Tabella finale consultazione stakeholders.

Autovalutazione

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è ampiamente e chiaramente delineato nei relativi quadri SUA-CdS (Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2; A.4.c). Inoltre, in fase di revisione ordinamentale ex D.M. 1648/2023 si è proceduto ad ampliare gli obiettivi formativi alla luce dei nuovi indicatori ISTAT recanti figure professionali da poter includere fra i profili di uscita del percorso di studi (cfr. Quadri SUA-CdS A.2.a; A.2.b).

Così come per quelli relativi agli anni in esame, anche in fase di revisione ex D.M. 1648/2023 gli elementi in oggetto

sono ampiamente e chiaramente descritti per aree di apprendimento in modo chiaro e completo nella SUA-CdS, in congruità con i profili culturali e professionali in uscita (cfr. Quadri A.4.a; A.4.b.1; A.4.b.2).

Criticità/Aree di miglioramento

Ridefinizione dei profili relativi agli sbocchi occupazionali.

D.CDS.1.3		Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024–2025 – Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale.

Breve Descrizione: La scheda fornisce una descrizione dettagliata dell'offerta formativa, dei percorsi di apprendimento, della coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche e acquisizione di competenze trasversali. Include inoltre informazioni su didattica erogativa, interattiva e autoapprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.4.b.1 (Struttura e articolazione del percorso), Quadro B1 (Offerta didattica), Quadro B4 (Attività di tipo F), Quadro C3 (Servizi per l'orientamento e il lavoro).

-
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS – L-11 (versione aggiornata 2024).

Breve Descrizione: Documento che definisce l'articolazione della didattica per ogni insegnamento in termini di ore/CFU per didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e autoapprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 (Modalità didattiche); Art. 8 (Prove e materiali); Tabelle A–C

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Scheda SUA-RaD 2025–2026 – Ricerca e Terza Missione del CdS L-11.

Breve Descrizione: Contiene riferimenti agli aspetti professionalizzanti del CdS, ai laboratori e alle attività integrative e di terza missione che completano il percorso formativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D (Terza missione e collegamenti esterni)

Autovalutazione

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono chiaramente descritti sotto il profilo della coerenza tra ordinamento e regolamento didattico e pubblicizzati grazie alla piattaforma dedicata di Ateneo (GOMP), coerentemente agli obiettivi definiti, ai profili in uscita e alle conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Inoltre, l'acquisizione di tali skills è altresì stimolata da un'ampia offerta di "altre attività formative" quali CORSI LIBERI (solitamente di Lingua e Cultura Polacca, Lingua e Cultura Estone, Cultura Angolana), altre attività culturali professionalizzanti e/o di terza missione proposte dai docenti, incontri di Orientamento al lavoro, cui sono riservati ben 9 cfu. Si veda la pagina <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>. In conformità con le disposizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità dell'informazione tutta l'Offerta e quanto ad essa correlato è attentamente e tempestivamente pubblicata sul sito di Ateneo e sul sito di Dipartimento.

La struttura del Cds e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento sono dettagliatamente esplicitati nel Regolamento Didattico del CdS. Questa organizzazione garantisce una distribuzione equilibrata delle modalità di apprendimento, supportando efficacemente il raggiungimento degli obiettivi formativi

Per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici è previsto l'utilizzo delle piattaforme digitali TEAMS e MOODLE.

Criticità/Aree di miglioramento

L'offerta formativa precedente ha rivelato criticità in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi e regolarità delle carriere, elementi che dovrebbero essere sanati dalla revisione dell'ordinamento.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

DOCUMENTI CHIAVE:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS – L-11 (versione 2024).

Breve Descrizione: Documento ufficiale che descrive l'impianto complessivo del corso, le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, i criteri di assegnazione del voto di laurea e la nuova modalità di verbalizzazione introdotta con la revisione 2025/26. Include inoltre l'articolazione degli insegnamenti integrati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 (Organizzazione della didattica); Art. 8 (Esami e valutazioni); Art. 11 (Prova finale); Tabelle insegnamenti integrati

- Titolo: Schede degli insegnamenti – CdS L-11 (aggiornamento a.a. 2024–2025).

Breve Descrizione: Schede compilate e pubblicate sulla piattaforma GOMP e sul sito del Dipartimento. Contengono: obiettivi formativi, contenuti, articolazione modulare (se prevista), modalità di erogazione, tipo di verifica, criteri di valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede individuali – accessibili tramite sito del Dipartimento e piattaforma GOMP; vedi anche calendario esami online.

DOCUMENTI A SUPPORTO:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024–2025 – Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale.

Breve Descrizione: Documento che esplicita la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica. Riporta la struttura del CdS, gli strumenti di valutazione, e il ruolo delle prove intermedie come supporto al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.4.b.1 (Struttura del percorso e insegnamenti), Quadro A.4.b.2 (Modalità di verifica dell'apprendimento), Quadro B1 (Articolazione dell'offerta)

- Titolo: Scheda di Riesame Ciclico – CdS L-11 (2019).

Breve Descrizione: Documento di autovalutazione con riflessioni critiche su coerenza tra schede insegnamenti e obiettivi formativi generali, sulla visibilità dell'offerta e sulla verifica dei risultati di apprendimento. Contiene riferimento alla modifica della prova finale introdotta con la revisione ordinamentale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1.3; Punto 2; Appendice sulle modifiche all'ordinamento.

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ciò è assicurato dalla continua azione di monitoraggio della Commissione didattica, che insieme alle macroaree definisce gli obiettivi dei singoli insegnamenti rendendoli coerenti con quelli formativi del CDS ed esplicitandoli nel Regolamento del Corso di Studio. Gli obiettivi, i programmi, le modalità di erogazione e di esame dei vari insegnamenti sono inoltre riportati nelle schede in modo chiaro. Come pure è descritta in modo esaustivo l'articolazione degli insegnamenti che prevedono più moduli al loro interno.

Il sito web del CdS fornisce adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti, così come agli avvisi dei docenti riguardanti la didattica e altre iniziative dipartimentali.

Al calendario delle prove, come pure alle modalità di verifica dei vari insegnamenti, è assicurata un'ampia visibilità nel sito web del CdS, soprattutto nella parte dedicata alle schede degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Un punto che risulta da attenzionare è l'esplicitazione, nelle schede degli insegnamenti del CdS, dei criteri adottati per la graduazione dei voti", così come richiesto dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3 : https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/05/Linee_guida_Scheda-insegnamento_2024.pdf Il CdS ha previsto delle griglie di valutazione che saranno caricate automaticamente dalle segreterie.

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

DOCUMENTI CHIAVE :

- Titolo : Regolamenti didattici (2020-2024).

Breve Descrizione : Documentazione interna elaborata dalla Commissione Didattica che include la pianificazione temporale degli insegnamenti, la distribuzione tra semestri, l'equilibrio tra attività di base e caratterizzanti, e il bilanciamento dei carichi di studio. Include le linee guida adottate per la prevenzione di sovrapposizioni e la razionalizzazione del calendario degli esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) : Piano di offerta per anno accademico ; Griglia riepilogativa dei semestri ; Orario coordinato dei corsi di Lingua e Letteratura ; Calendario prove d'esame.

-
- Titolo : Verbali della Commissione Didattica – CdS L-11 (anni 2022–2024).

Breve Descrizione : Serie di verbali che documentano gli incontri periodici di coordinamento tra i docenti, con riferimento all'organizzazione oraria, alla pianificazione degli esami, all'equilibrio delle attività formative e alle eventuali proposte di modifica agli obiettivi o alle modalità di verifica, anche in ottica di revisione ordinamentale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) : Verbali delle sedute di novembre e maggio di ciascun anno ; paragrafi “Pianificazione oraria” e “Monitoraggio esami”.

DOCUMENTI A SUPPORTO :

- Titolo : Scheda SUA-CdS 2024–2025 – Corso di Laurea in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale.

Breve Descrizione : Contiene riferimenti esplicativi alla coerenza tra articolazione didattica e agevolazione dello studio, all'organizzazione semestrale e oraria e ai servizi di supporto alla didattica e all'apprendimento. Rende evidenti anche le misure adottate per la trasparenza e la consultabilità del calendario didattico e delle prove.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) : Quadro A.4.b.1 (Articolazione e sequenza didattica) ; Quadro B1 (Organizzazione semestrale) ; Quadro B4 (Attività formative complementari) ; Quadro C3 (Supporto allo studio e all'apprendimento).

-
- Titolo : Rapporto di Riesame Ciclico – CdS L-11 (2019)

Breve Descrizione : Contiene l'autovalutazione dell'efficacia della pianificazione didattica e del coordinamento tra docenti. Descrive le azioni messe in campo per armonizzare gli orari, migliorare la frequenza e ridurre il disagio da sovrapposizione, in particolare nelle Lingue straniere.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.) : Appendice – riepilogo azioni di bilanciamento didattico ; Tavola sinottica esami e corsi.

Autovalutazione

La Commissione didattica, si riunisce periodicamente per svolgere attività di pianificazione, raccordo e monitoraggio dell'attività didattica. Il Dipartimento, inoltre, organizza "Giornate della didattica come momento di incontro e confronto sui temi della didattica e della valutazione. Inoltre, la Commissione didattica accerta, in fase di organizzazione dell'offerta erogata, che l'articolazione dei corsi tra primo e secondo semestre sia bilanciata in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti, evitando eventuali sovrapposizioni tra gli insegnamenti di Lingua e Letteratura e verifica la coerenza del calendario degli esami di profitto.

Criticità/Aree di miglioramento

Una percentuale di studenti continua ad essere in ritardo sulla carriera. Tale ritardo potrà essere ammortizzato dalla riforma dell'ordinamento

D.CDS.1. c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto-ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Profili professionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il profilo professionale dei laureati non risultava del tutto in linea con le esigenze emerse nel corso di colloqui informali con gli enti che accolgono tirocinanti dal CdS e, in seguito, in occasione di interviste strutturate con esponenti del mondo della cultura, della formazione e della produzione. L'azione migliorativa promossa è la parziale ridefinizione e la descrizione più articolata e dettagliata di questi profili nella modifica ordinamentale.
Azioni da intraprendere	Monitorare le coorti successive per vedere gli effetti della riforma ordinamentale, con relativa consultazione delle parti interessate per verificare
Indicatore/i di riferimento	Relazione CPDS, SMA, Programmazione triennale, Scheda SUA-CdS, Rapporto AlmaLaurea. iC06, iC06bis, iC07, iC07bis, iC07ter, iC25, iC26
Responsabilità	Commissione OTTM, Segreteria Didattica, Commissione Didattica, Commissione PDS, Commissione AVA
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i membri delle commissioni e il personale TAB di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio e verifica delle azioni intraprese dopo il primo triennio.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2/RC-2024: Rgolarità delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'offerta formativa precedente ha rivelato criticità in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi e regolarità delle carriere, elementi che dovrebbero essere sanati dalla revisione dell'ordinamento.
Azioni da intraprendere	L'azione intrapresa è la riforma ordinamentale, che mira a favorire la regolarità delle carriere e a ridurre gli abbandoni, rafforzando il primo anno con un maggior numero di CFU caratterizzanti, a parità di esami, grazie anche all'introduzione di un esame ad annualità libera. Si punta così a un avvio più solido, senza compromettere la qualità

	formativa. Le competenze linguistiche e letterarie restano garantite da una nuova articolazione tra corsi e laboratori, gestiti dalle aree secondo specifiche esigenze formative e culturali. La riduzione del monte ore frontale sarà compensata da una didattica più flessibile e orientata allo studente, anche attraverso gruppi più piccoli e laboratori mirati. Il percorso diventa più modulabile grazie all'aumento dei CFU "a scelta", permettendo una maggiore personalizzazione senza ricorrere a piani individuali. La revisione delle propedeuticità e la semplificazione della prova finale contribuiscono inoltre a rimuovere ostacoli alla progressione. L'obiettivo è anche quello di ridurre gli abbandoni al secondo anno, trattenendo gli studenti realmente motivati e preparati, e rimuovendo difficoltà strutturali che in passato hanno penalizzato anche profili solidi.
Indicatore/i di riferimento	Relazione CPDS, SMA, Programmazione triennale, Scheda SUA-CdS, Rapporto AlmaLaurea. iC06, iC06bis, iC07, iC07bis, iC25, iC26
Responsabilità	Commissione Didattica
Risorse necessarie	La realizzazione dell'azione di miglioramento coinvolgerà i membri delle commissioni e il personale TAB di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Un triennio. In fase attuativa, infatti, sarà fondamentale monitorare l'evoluzione delle coorti successive all'introduzione della riforma. È inoltre prevista una consultazione regolare con le parti interessate per valutare l'efficacia delle modifiche e apportare eventuali correttivi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3/RC-2024: <i>Criteri valutazione esami</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un punto che risulta da attenzionare è l'esplicitazione, nelle schede degli insegnamenti del CdS, dei "criteri adottati per la graduazione dei voti", così come richiesto dal modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3: https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2024/05/Linee_guida_Scheda-insegnamento_2024.pdf A tal proposito si stanno predisponendo griglie di valutazione.
Azioni da intraprendere	Saranno predisposte delle griglie di valutazione che saranno caricate di default dalle Segreterie, modificabile dai docenti in base agli obiettivi di ogni singolo insegnamento.
Indicatore/i di riferimento	L'attività di monitoraggio avverrà grazie alla consultazione delle schede degli insegnamenti.
Responsabilità	Il Presidente della Commissione Didattica, coadiuvato dalla Commissione stessa e dalla Segreteria Didattica.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

		<p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2019, il Corso di Studi in Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale (L-11) ha implementato una serie di interventi strategici, finalizzati a migliorare la qualità della didattica, il supporto agli studenti e la loro regolarità nel percorso formativo, nonché a incrementare la dimensione internazionale e professionalizzante del CdS. Il presente Riesame evidenzia le principali trasformazioni intercorse negli ultimi cinque anni, con riferimento alle azioni correttive adottate e agli indicatori di monitoraggio.

1. Orientamento, Tutorato e Monitoraggio delle Carriere

PRINCIPALI AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE

Istituzione della Commissione Orientamento, Tutorato e Terza Missione (2022), che ha sostituito il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo.

Potenziamento dei servizi di tutorato personalizzato, con assegnazione di tutor di riferimento agli studenti sin dal primo anno. Monitoraggio delle carriere attraverso l'analisi delle coorti di studenti e l'individuazione precoce di situazioni a rischio di fuori corso o abbandono.

Incremento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, con:

- Open Days per la presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali.
- Materiale informativo aggiornato (brochure e guide per i CdS).
- Canali di supporto digitali (email, piattaforma Moodle e social media dedicati).

INDICATORI DI RIFERIMENTO E STATO DI AVANZAMENTO

L'indicatore iC14 (studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS) ha registrato un incremento nel biennio 2020-2022, raggiungendo un tasso superiore alla media dell'Area Geografica (AG) e del territorio Nazionale (N).

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) è in miglioramento rispetto al triennio precedente, pur richiedendo un ulteriore consolidamento delle strategie di retention.

La percentuale di studenti laureati in corso (iC02) ha registrato un incremento rispetto al 2019, ma rimane un'area di attenzione per il CdS.

2. Adeguamento e Innovazione della Didattica

PRINCIPALI AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE

Riorganizzazione della struttura curricolare, con particolare attenzione al bilanciamento tra gli insegnamenti caratterizzanti e affini.

Introduzione di nuovi laboratori professionalizzanti, tra cui:

- Laboratori di Analisi del Testo e Traduzione, attivati per tutte le lingue di studio del CdS.
- Moduli di scrittura accademica e competenze digitali, per rafforzare le soft skills richieste nel mercato del lavoro.

Adozione di strumenti didattici innovativi, come:

- Moodle e piattaforme di e-learning, per un approccio integrato alla didattica.

- Incorporazione di metodologie interattive nei corsi di lingua, traduzione e letteratura.

INDICATORI DI RIFERIMENTO E STATO DI AVANZAMENTO

L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti) ha mostrato un aumento del numero medio di studenti per docente, riflettendo la necessità di un riequilibrio delle risorse didattiche.

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti di ruolo) rimane significativamente più alto della media AG e N, indicando una stabilità nella qualità dell'insegnamento.

La percentuale di CFU acquisiti nel primo anno di corso (iC07) ha registrato un leggero miglioramento, segnalando un rafforzamento delle competenze di base e una maggiore regolarità nelle carriere.

3. Internazionalizzazione del CdS

PRINCIPALI AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE

Aumento dei posti per la mobilità Erasmus+, in particolare verso Spagna, Germania e Austria.

Stipula di nuovi accordi bilaterali per scambi e tirocini internazionali, con focus su esperienze lavorative e formative all'estero.

Integrazione del tirocino Erasmus del Consorzio Suednord, esteso dal 2022 anche agli studenti di L-11.

INDICATORI DI RIFERIMENTO E STATO DI AVANZAMENTO

L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero) ha registrato un aumento rispetto al periodo 2017-2019, segnalando un incremento della partecipazione alla mobilità internazionale.

Il numero di studenti Erasmus in uscita è aumentato progressivamente dal 2019, con un impatto positivo sulle competenze linguistiche e interculturali.

La percentuale di studenti incoming ha evidenziato una crescita costante, rafforzando l'attrattività del CdS a livello internazionale.

4. Inclusione e Accessibilità

PRINCIPALI AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE

Nomina di un referente per gli studenti con disabilità e DSA, con compiti di supporto e mediazione tra studenti e docenti.

Pubblicazione di un Vademecum per studenti con disabilità e DSA, disponibile sul sito del Dipartimento.

Implementazione di strumenti compensativi e strategie di didattica inclusiva, tra cui l'uso di materiali digitali accessibili e supporti personalizzati.

INDICATORI DI RIFERIMENTO E STATO DI AVANZAMENTO

La percentuale di studenti con disabilità e DSA iscritti al CdS è aumentata dal 2019, segnalando un'efficace politica di inclusione.

Il grado di soddisfazione degli studenti con DSA nei questionari OPIS indica una percezione positiva delle misure adottate.

5. Professionalizzazione e Sbocchi Occupazionali

PRINCIPALI AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE

- Rafforzamento delle attività di job placement, con eventi dedicati e incontri con le aziende.
- Espansione delle collaborazioni con il mondo del lavoro, in settori quali:
Mediazione linguistica e culturale.
Settore editoriale e turistico.
Organizzazione di eventi internazionali.
- Inserimento di nuove attività formative professionalizzanti, riconosciute all'interno del piano di studi.

INDICATORI DI RIFERIMENTO E STATO DI AVANZAMENTO

L'indicatore iC06 (tasso di occupazione dei laureati a un anno dal titolo) mostra una crescita progressiva dal 2019, pur richiedendo un ulteriore potenziamento delle azioni di placement.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18) è rimasta superiore alla media AG e N, riflettendo una buona percezione della qualità del corso.

Conclusioni

Rispetto al precedente Riesame ciclico si evidenzia un miglioramento strutturale del CdS L-11, con azioni correttive efficaci in ambito didattico, orientativo, internazionale e professionalizzante. I dati indicano un trend positivo, con aree di consolidamento incentrate su:

1. Riduzione dei fuori corso e incremento del tasso di laureati in corso.
2. Espansione delle opportunità di mobilità internazionale.
3. Potenziamento delle competenze trasversali e professionalizzanti.

Questi risultati sono frutto di un attento lavoro di monitoraggio e adeguamento dell'offerta formativa, in coerenza con le esigenze del mercato del lavoro e con gli standard di qualità accademica.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzamento del tutorato personalizzato e accompagnamento al mondo del lavoro. Nel Riesame Ciclico 2019 si evidenziava l'importanza di migliorare il supporto agli studenti lungo il percorso formativo e nella fase di transizione verso il mondo del lavoro. Sebbene siano state attivate attività di orientamento tra pari, sportelli, eventi e seminari, permangono margini di miglioramento, soprattutto nel raccordo tra orientamento, monitoraggio delle carriere e placement, come anche indicato nella Relazione CPDS 2022-23 e nelle SUA-CdS 2024 Quadro B.5 e D.2.
Azioni intraprese	Nel 2022 è stata istituita la nuova Commissione Orientamento, Tutorato e Terza Missione, che coordina le attività di accompagnamento durante tutto il percorso accademico. È stata implementata l'offerta di seminari professionalizzanti rivolti agli studenti del terzo anno (SUA-

	CdS 2024, B.5) e sono state avviate collaborazioni più strutturate con enti per il tirocinio curricolare, in particolare nell'ambito della mediazione linguistico-culturale, turismo, editoria e insegnamento privato. La pagina web del CdS è stata riorganizzata con maggiore chiarezza nella sezione "Orientamento in uscita", ma l'informazione è ancora frammentata. È in fase di consolidamento l'introduzione di colloqui periodici con tutor universitari (docenti o assegnisti) e monitoraggi sistematici delle carriere, con focus sul raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in fase di implementazione e consolidamento. I seguenti indicatori saranno usati per monitorarne l'efficacia: indicatore iC02 (percentuale di laureati in corso), che, ancora al di sotto delle medie nazionali nella SMA 2022-23, necessita miglioramento; iC24 (tasso di abbandono), in miglioramento ma da consolidare; iC06 e iC06ter (occupazione post-laurea a 1 e 5 anni, da AlmaLaurea), in linea con la media nazionale ma migliorabili. Saranno inoltre monitorati il numero di studenti coinvolti in tirocini e attività professionalizzanti (SUA-CdS 2024, Quadro B.5) e le rilevazioni OPIS su utilità del tutorato e supporto alla carriera.
Azione Correttiva n. 2	Sviluppo di metodologie didattiche inclusive e flessibili, con rafforzamento del supporto agli studenti con DSA e BES. La crescente eterogeneità del corpo studentesco e l'analisi dei questionari OPIS, unita alle osservazioni della CPDS, suggeriscono la necessità di rivedere e sistematizzare le modalità di accesso, fruizione e valutazione dell'insegnamento, in particolare per studenti con DSA e disabilità.
Azioni intraprese	È stato nominato un docente referente per la disabilità e DSA, come indicato nella SUA-CdS 2024 (Quadro B.5). È stato pubblicato un vademecum aggiornato per l'inclusione e per la personalizzazione della didattica, disponibile sul sito del Dipartimento. Alcuni docenti hanno avviato sperimentazioni di didattica blended e uso avanzato della piattaforma Moodle per attività asincrone e materiali extra, a supporto in particolare di studenti lavoratori o non frequentanti. Il personale tecnico ha fornito formazione all'uso degli strumenti digitali, ma la diffusione non è ancora sistematica tra tutti i corsi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è avviata ma necessita sistematizzazione e maggiore diffusione. Gli indicatori e strumenti di monitoraggio includono: iC25 (soddisfazione dei laureandi), che risulta elevato ma in lieve calo secondo la SMA 2022-23; percentuale di docenti che adottano modalità di verifica miste o flessibili (rilevazioni interne AVA); numero di studenti con disabilità/DSA che usufruiscono dei servizi di supporto (dati di Dipartimento); indicatori di partecipazione attiva (frequenza, attività su Moodle, richieste di supporto); report CPDS annuale su accessibilità e didattica inclusiva.

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2024-2025
 - Breve Descrizione: Documento ufficiale contenente informazioni su obiettivi formativi, sbocchi professionali e organizzazione didattica del CdS in Lingue e Culture Straniere (L-11).
 - Riferimento: Quadri A3 (Conoscenze richieste in ingresso), B1.b (Organizzazione della didattica), B2.a e B2.b (Orientamento e tutorato), B5 (Mobilità e Internazionalizzazione).
2. Scheda SUA-CdS 2023-2024
 - Breve Descrizione: Analisi e dati relativi all'anno precedente, utile per confronto con i mutamenti intercorsi.
 - Riferimento: Stessi quadri indicati per SUA 2024-2025.
3. Rapporto di Riesame Ciclico 2019
 - Breve Descrizione: Documento di riferimento per il confronto con l'ultimo riesame, evidenziando le azioni correttive già previste e la loro evoluzione.
 - Riferimento: Sezione relativa all'orientamento, tutorato e monitoraggio delle carriere.
4. Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 2023-2024
 - Breve Descrizione: Documento che raccoglie osservazioni e suggerimenti sugli aspetti critici della didattica e dei servizi agli studenti.
 - Riferimento: Sezione dedicata a orientamento, tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro.

Documenti a supporto

5. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022-2023
 - Breve Descrizione: Dati statistici e indicatori quantitativi sulle performance del CdS.
 - Riferimento: Indicatori relativi a immatricolazioni, regolarità delle carriere e occupabilità.
6. Dati OPIS (Opinione degli Studenti sulla Didattica) 2022-2023
 - Breve Descrizione: Rilevazione della soddisfazione degli studenti riguardo la qualità dell'orientamento e dei servizi di supporto.
 - Riferimento: Quesiti relativi alla qualità del tutorato e delle informazioni disponibili sugli sbocchi occupazionali.
7. Bando Erasmus+ 2023-2024
 - Breve Descrizione: Informazioni sulla mobilità internazionale per gli studenti del CdS.
 - Riferimento: Dati relativi al numero di accordi attivi e studenti partecipanti.
8. Regolamento Didattico del CdS L-11
 - Breve Descrizione: Definizione delle modalità di orientamento, tutorato e riconoscimento dei crediti formativi.
 - Riferimento: Sezione relativa al supporto agli studenti e alle attività formative integrative.

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso sono state potenziate attraverso una maggiore strutturazione dei canali informativi, con la pubblicazione di materiali divulgativi aggiornati (brochure, video di presentazione, FAQ online) e l'organizzazione di incontri periodici con gli studenti delle scuole superiori. Tuttavia, i dati OPIS mostrano una

percezione ancora migliorabile riguardo la chiarezza e l'efficacia delle informazioni fornite. L'orientamento in itinere è stato rafforzato con il tutorato dedicato e strumenti di monitoraggio delle carriere, ma il tasso di studenti fuori corso resta sopra la media di area geografica e nazionale (SMA 2022-2023). Inoltre, si rileva la necessità di migliorare i percorsi di affiancamento per gli studenti con carenze in ingresso. L'orientamento in uscita ha beneficiato dell'incremento delle attività di placement, con la creazione di partnership con aziende e enti culturali, ma la percentuale di laureati che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è ancora inferiore rispetto alla media nazionale per la classe L-11.

Le attività in ingresso hanno contribuito a un miglioramento della scelta consapevole del percorso universitario, riducendo il numero di abbandoni al primo anno (iC24). Tuttavia, permane una percentuale significativa di studenti che al secondo anno cambiano CdS o rallentano il percorso di studi.

L'implementazione del monitoraggio delle carriere ha permesso di individuare trend critici, come il rallentamento del percorso di studio per gli studenti con background linguistico debole. A tal fine, è stata avviata una sperimentazione di moduli di recupero e supporto linguistico tramite laboratori, ma il loro impatto sarà valutabile solo nei prossimi anni accademici.

Sono stati rafforzati i contatti con il mondo del lavoro e i tirocini, con un aumento delle convenzioni attivate. Tuttavia, le statistiche Almalaurea mostrano che una parte dei laureati L-11 incontra difficoltà nel collocarsi rapidamente nel mercato del lavoro, suggerendo la necessità di rafforzare percorsi professionalizzanti e il coinvolgimento di aziende nei programmi di formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi emergono le seguenti criticità e possibili aree di miglioramento:

- 1) Miglioramento della comunicazione nelle attività di orientamento in ingresso, rendendo più chiari i prerequisiti richiesti e gli sbocchi professionali.
- 2) Rafforzamento del tutorato in itinere, con maggiore attenzione agli studenti a rischio di rallentamento o abbandono.
- 3) Monitoraggio più efficace del percorso di studi e delle carriere dei laureati, attraverso questionari e analisi dati più dettagliati.
- 4) Maggiore sinergia con il mondo del lavoro, intensificando i tirocini e le esperienze professionali riconosciute nel CdS.
- 5) Ottimizzazione dell'internazionalizzazione, con incentivi alla mobilità Erasmus+ e al riconoscimento di CFU all'estero.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
------------------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

SUA-CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Documento programmatico che descrive finalità, requisiti d'accesso, modalità di verifica, azioni di tutorato e obiettivi del CdS.

Riferimento: Quadri A3.b, B2.a, B2.b

Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: Specifica le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di verifica.

Riferimento: Articoli relativi all'accesso e alla verifica delle conoscenze iniziali.

Upload / Link del documento: https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/12/file_locked/2023/10/REG-DID-L11-2023-2024_04.10.2023_PULITO.pdf

Documenti a supporto:

SUA-CdS 2023-2024

Breve Descrizione: Documento utile per confronto evolutivo rispetto all'anno accademico successivo.

Riferimento: Quadro B2

SUA-CdS 2019-2020

Breve Descrizione: Documento utile per confronto con la situazione al momento dell'ultimo riesame ciclico.

Riferimento: Quadro B2

Autovalutazione

Le conoscenze sono chiaramente indicate nel Regolamento Didattico e nella scheda SUA-CdS 2024-25 (quadro B2.a). Si tratta in particolare di competenze linguistiche in almeno due lingue straniere a livello A2 del QCER, nonché di una solida formazione scolastica di base. Tali requisiti sono pubblicizzati sul sito di Dipartimento, nella pagina del CdS e nei materiali informativi per l'orientamento. Non è previsto un syllabus vincolante, ma sono offerte informazioni orientative sulla preparazione iniziale ideale.

L'accesso al CdS non è a numero programmato, ma prevede un test di verifica delle conoscenze iniziali. Il test, organizzato a livello di Ateneo e Dipartimento, valuta principalmente le competenze linguistiche e di comprensione testuale. In caso di esito non positivo, vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), la cui tipologia e modalità di recupero sono chiaramente definite. La comunicazione degli OFA avviene tramite il Portale dello Studente e la pagina web del CdS.

Il CdS ha potenziato negli ultimi anni (come da evidenze nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS 2024-25) le attività di tutorato linguistico e didattica integrativa. Vengono inoltre organizzati corsi di recupero per gli studenti con OFA e incontri di tutorato in itinere per supportare lo sviluppo della carriera accademica. È attivo anche un servizio di tutorato personalizzato per gli studenti stranieri o provenienti da altri contesti formativi.

Le carenze sono comunicate agli studenti via email istituzionale e pubblicate sul Portale dello Studente. Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso, e il superamento è monitorato tramite registrazione in carriera. Sono organizzati corsi di lingua e di competenze trasversali (scrittura accademica, analisi testuale), in parte anche online.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) La prova di ingresso non ha funzione selettiva, ma diagnostica; tuttavia, sarebbe auspicabile un rafforzamento dell'efficacia comunicativa dei risultati e delle modalità di recupero degli OFA.
- 2) Si rileva una necessità di monitoraggio più strutturato degli interventi di recupero, anche in termini di successo effettivo nel superamento degli OFA entro il primo anno.
- 3) Le attività di tutorato per studenti in difficoltà linguistiche o con carenze scolastiche pregresse devono essere rese più personalizzate, ad esempio attraverso un programma di mentoring o tutoraggio tra pari.

- 4) Manca un vero e proprio syllabus orientativo, che potrebbe essere utile per favorire la consapevolezza delle conoscenze richieste in ingresso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

SUA-CdS 2024-2025

Breve descrizione: Describe l'organizzazione didattica e i percorsi di apprendimento per il CdS L-11.

Riferimento: Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b.

Relazione CPDS 2023-2024

Breve descrizione: Analizza criticità e punti di forza del CdS, con focus su accessibilità e flessibilità didattica.

Riferimento: Sezioni su metodologie didattiche e accessibilità.

SMA 2022-2023

Breve descrizione: Analizza dati su iscrizioni, percorsi formativi e supporto agli studenti.

Riferimento: Sezioni su performance studenti e didattica.

Documento di programmazione triennale LLCS

Breve descrizione: Linee guida strategiche per lo sviluppo del CdS.

Riferimento: Strategie di miglioramento didattico e supporto agli studenti.

Documenti a supporto

SUA-CdS 2019

Breve descrizione: Analisi del sistema didattico prima delle modifiche attuate negli ultimi anni.

Riferimento: Sezioni su didattica e supporto studenti.

Regolamento didattico del CdS

Breve descrizione: Definisce le modalità di erogazione della didattica e i percorsi formativi.

Riferimento: Articoli su percorsi personalizzati e servizi di tutorato.

Autovalutazione

L'organizzazione didattica del CdS L-11 prevede un impianto formativo che bilancia insegnamenti teorici e attività seminariali. Sono attivi sportelli di tutorato per il supporto alla didattica e all'orientamento curriculare. Tuttavia, la Relazione CPDS 2023-24 evidenzia che, sebbene l'autonomia sia incentivata, alcuni studenti segnalano difficoltà nella scelta dei percorsi personalizzati. Si rende necessario un tutorato tra pari per orientare le scelte nel piano di studi. Lo spazio dell'ex bar di bar è idoneo per attività autogestite dagli studenti

Il CdS ha implementato strumenti di didattica integrata. Tuttavia, come emerge dai dati della SMA 2022-23, vi è margine di miglioramento nel potenziamento dei supporti digitali per garantire maggiore accessibilità alle risorse formative.

Sono previsti percorsi di supporto per studenti lavoratori. La Relazione CPDS 2023-24 sottolinea l'importanza di consolidare queste misure per garantire una fruizione più efficace della didattica a distanza.

Il Dipartimento ha attivato un servizio di tutorato per studenti con disabilità e DSA, in linea con le linee guida dell'Ateneo. Sono stati adottati strumenti compensativi e misure di flessibilità per gli studenti con BES e DSA, come previsto dal Regolamento di Ateneo. Tuttavia, secondo la SMA 2022-23, vi sono ancora segnalazioni di difficoltà nell'accesso ai materiali didattici digitali per gli studenti con disabilità visive.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Potenziamento delle risorse digitali e dell'accessibilità, specialmente per studenti con disabilità
- 2) Integrazione di metodologie didattiche più interattive, come laboratori e workshop, per migliorare il coinvolgimento degli studenti

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

SUA-CdS 2024-2025

Breve descrizione: Describe le strategie e le iniziative di internazionalizzazione del CdS.

Riferimento: Quadro B5.

Relazione CPDS 2023-2024

Breve descrizione: Analizza la mobilità in uscita e la dimensione internazionale della didattica.

Riferimento: Sezioni su Erasmus e mobilità internazionale.

SMA 2022-2023

Breve descrizione: Valutazione delle opportunità di studio all'estero e dell'attrattività internazionale del CdS.

Riferimento: Sezioni sulla mobilità e sulle collaborazioni internazionali.

Documenti a supporto

Documento di programmazione triennale LLCS

Breve descrizione: Definisce gli obiettivi strategici in materia di internazionalizzazione del Cds.

Riferimento: Strategie di mobilità internazionale.

SUA-CdS 2019

Breve descrizione: Analisi dello stato della mobilità e delle collaborazioni internazionali prima delle modifiche attuate negli ultimi anni.

Riferimento: Sezioni su didattica internazionale.

Regolamento per la mobilità internazionale

Breve descrizione: Linee guida per la partecipazione a Erasmus+ e altri programmi di scambio.

Riferimento: Articoli sulle procedure di ammissione e riconoscimento crediti.

Autovalutazione

Il CdS L-11 promuove attivamente la mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, i bandi di tirocinio Erasmus e altri accordi con università europee ed extraeuropee. Negli ultimi anni, l'incremento degli accordi di scambio ha ampliato le possibilità per gli studenti di svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero. Nel 2024 il Dipartimento ha vinto un Erasmus + KA 171 per un periodo di studi presso la Universidad Nacional de Tres de Febrero di Buenos Aires. Secondo la Relazione CPDS 2023-24, tuttavia, permane una disomogeneità nella distribuzione delle opportunità, con una maggiore disponibilità di posti in alcune aree linguistiche rispetto ad altre.

Il CdS partecipa alla dimensione internazionale della didattica anche attraverso l'organizzazione di seminari con docenti ospiti provenienti da università straniere. Tuttavia, come evidenziato nella SMA 2022-23, la presenza strutturata di visiting professors e di moduli didattici erogati in lingua straniera è ancora limitata.

Il CdS offre alcuni insegnamenti in lingua straniera e incentiva gli studenti a sostenere esami presso università partner per migliorare la loro competenza linguistica. Inoltre, la programmazione triennale prevede un potenziamento delle attività didattiche a carattere internazionale, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività del corso per studenti stranieri e favorire la creazione di percorsi di doppio titolo.

L'analisi della mobilità in uscita mostra un trend positivo, ma evidenzia anche alcune criticità legate al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e alla necessità di una maggiore informazione sulle procedure di candidatura.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di un monitoraggio più efficace e sistematico dei visiting professors e degli studenti incoming (per tipologia e area geografica); coinvolgimento di visiting scholars/researchers nella didattica dipartimentale; attrattività per dottorandi incoming come visiting e mancanza di tracciabilità per questi scambi; incrementare la mobilità del personale non docente.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazioni CPDS 2019-2024
Breve Descrizione: Relazioni annuali commissione paritetica
- Schede SMA 2019-2023
- Bando Erasmus

Autovalutazione

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Le verifiche intermedie e finali dell'apprendimento si svolgono secondo modalità chiaramente definite dal regolamento del CdS.

Le modalità di verifica risultano adeguate. Tuttavia la tipologia dello studente post-pandemia presenta delle criticità culturali di base che la revisione dell'ordinamento si propone di sanare.

Le schede degli insegnamenti, disponibili nella piattaforma telematica di ateneo (GOMP), accessibile agli studenti mediante credenziali di accesso, riportano chiaramente le modalità di verifica, la tempistica e le propedeuticità richieste dalle prove.

Come specificato nel Regolamento del CdS, la verifica del profitto si svolge con prove scritte e/o orali definite dal docente nell'ambito della programmazione annuale. Il docente può prevedere verifiche intermedie.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Coordinatore della Commissione Didattica riunirà la CD per affrontare la questione delle modalità di verifica dell'apprendimento e pianificare nuove strategie.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

SUA-CdS 2024-2025

Breve descrizione: Il documento illustra le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento nei singoli insegnamenti, incluse le prove finali.

Riferimento: Quadri B1.b e B2.b

Upload / Link: disponibile sul sito del CdS

Regolamento didattico del CdS L-11

Breve descrizione: Definisce le modalità di svolgimento degli esami, la programmazione temporale e le modalità di verifica della prova finale.

Riferimento: Articoli sulle verifiche dell'apprendimento e sull'elaborato finale
Upload / Link: <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it>

Documenti a supporto

Schede insegnamenti SUA 2024-2025

Breve descrizione: Ogni scheda contiene le modalità di verifica specifiche dell'insegnamento, con indicazioni su prove scritte, orali e/o intermedie.

Riferimento: sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento"

Relazione CPDS 2023-2024

Breve descrizione: Analisi delle ricorrenze, carichi di lavoro e modalità di esame rilevate nei CdS, con focus sulle criticità segnalate dagli studenti.

Riferimento: Sezione sulla didattica e verifica degli apprendimenti

SMA L-11 2022-2023

Breve descrizione: Presenta indicatori relativi al numero di CFU acquisiti e alla regolarità delle carriere, utili per comprendere l'efficacia delle modalità di verifica.

Riferimento: Indicatori sulla durata media e sulla distribuzione dei CFU

Autovalutazione

La frequente combinazione tra prove scritte e orali, nonché la progressiva introduzione di strumenti digitali (come test intermedi e forme di autovalutazione in piattaforma Moodle), ha migliorato l'efficacia della valutazione, in particolare nel primo anno. I dati provenienti dalla SMA 2022-23 mostrano che l'indicatore "crediti acquisiti nel primo anno" è in leggera crescita, passando dal 39,4% (coorte 2020/21) al 41,3% (coorte 2021/22), un segnale che suggerisce una maggiore efficacia delle metodologie formative e valutative, sebbene ancora al di sotto della media nazionale. Questo conferma l'importanza di monitorare non solo la struttura delle prove, ma anche gli esiti quantitativi. Il monitoraggio delle prove di apprendimento è condotto annualmente tramite il confronto tra la Commissione Didattica e i Coordinatori dei CdS, con l'obiettivo di correggere eventuali disallineamenti. Alcune criticità segnalate, tra cui la disomogeneità nei criteri di valutazione e la comunicazione talvolta poco dettagliata delle modalità d'esame, sono state oggetto di confronto nelle riunioni dipartimentali del 2023, che hanno condotto alla raccomandazione di uniformare il linguaggio valutativo nelle schede insegnamento.

L'esperienza maturata durante la pandemia ha favorito l'adozione di soluzioni digitali stabili, oggi strutturalmente incorporate nell'offerta didattica del corso. Tra le tecnologie sostitutive si annoverano l'uso della piattaforma Moodle di Ateneo, dove molti docenti caricano regolarmente materiali didattici, esercitazioni, forum di discussione e strumenti di autovalutazione. Alcuni insegnamenti, soprattutto al primo anno o nei percorsi linguistici, prevedono modalità "blended" o attività asincrone per supportare lo studio autonomo e per esercitare abilità specifiche (come l'ascolto, la comprensione del testo e l'espressione scritta). Si ribadisce il valore pedagogico della frequenza in presenza, specialmente per le discipline linguistiche e letterarie. Per la preparazione alla prova finale e alle attività di tirocinio, sono state adottate forme di supervisione a distanza tramite incontri su piattaforme telematiche (Zoom, Teams), già consolidate a livello di Ateneo. L'adeguatezza di queste metodologie è oggetto di costante verifica da parte del CdS, anche sulla base delle rilevazioni effettuate attraverso i questionari studenti e i monitoraggi delle carriere. La CPDS 2023-24 ha segnalato la necessità di una maggiore uniformità nell'uso delle risorse digitali da parte dei docenti, raccomandando un'ulteriore formalizzazione degli strumenti adottati e una migliore comunicazione sulle modalità di fruizione.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Potenziamento della comunicazione e trasparenza sulle modalità di verifica, in particolare per gli studenti stranieri o con DSA.
- 2) Maggiore monitoraggio dei risultati delle verifiche intermedie per l'individuazione precoce di eventuali criticità nei percorsi formativi.

D.CDS.2 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Potenziare il tutorato personalizzato e mirato, con attenzione agli studenti in difficoltà e alle transizioni nei momenti-chiave della carriera
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dalla relazione CPDS 2023-24 emerge la necessità di migliorare il supporto agli studenti nella gestione del percorso formativo, soprattutto nei momenti critici (inizio, scelta del piano di studio, preparazione alla prova finale). È stato inoltre rilevato un calo di regolarità negli studi e difficoltà nella finalizzazione del percorso, in particolare al primo anno.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il sistema di tutorato individuale, assegnando un tutor docente a ciascuno studente al primo anno. • Introdurre sessioni regolari di orientamento didattico (anche online), in sinergia con la Commissione Didattica e il Coordinamento del CdS. • Creare un sistema di <i>early warning</i> basato sull'analisi delle carriere per individuare situazioni critiche (basso numero di CFU, abbandoni). • Potenziare la comunicazione delle attività di tutorato attraverso il sito del Dipartimento e canali dedicati (es. mailing list, social).
Indicatore/i di riferimento	<p>Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel primo anno (indicatore SMA iC02).</p> <p>Diminuzione del tasso di abbandono tra primo e secondo anno.</p> <p>Numero di studenti che partecipano attivamente ai momenti di tutorato (monitoraggio interno).</p> <p>Valutazioni positive nei questionari studenti sulle attività di supporto.</p>
Responsabilità	Referente del CdS per il tutorato; Coordinatore del CdS; Commissione Didattica; Segreteria Didattica
Risorse necessarie	Personale docente disponibile al tutorato (già in organico) Supporto della segreteria didattica per l'organizzazione Infrastruttura IT per comunicazione e raccolta dati (Moodle, mailing list)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio attività regolare di monitoraggio: entro febbraio 2026. Verifica indicatori al termine della coorte.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di un monitoraggio più efficace e sistematico dei visiting professors e degli studenti incoming (per tipologia e area geografica) per valorizzare le attività internazionali. • Scarso coinvolgimento di visiting scholars/researchers nella didattica dipartimentale. • Ridotta attrattività per dottorandi incoming come visiting e mancanza di tracciabilità per questi scambi. • Necessità di incrementare la mobilità del personale non docente.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare un sistema condiviso per la raccolta e il monitoraggio dettagliato dei dati relativi a visiting professors, studenti incoming, dottorandi visiting e mobilità docenti. • Definire e comunicare procedure chiare per l'invito e l'integrazione didattica dei visiting professors, assicurando tempestiva comunicazione alla Commissione Erasmus.

	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere attivamente opportunità e bandi per dottorandi visiting, con focus sulla ricerca e la didattica. • Incoraggiare e supportare la partecipazione del personale non docente a programmi di "staff mobility".
Indicatore/i di riferimento	Numero di segnalazioni raccolte; tracciabilità e documentazione delle mobilità incoming; aggiornamento annuale dei dati disponibili
Responsabilità	Commissione Erasmus, Docenti del CdS, (Eventuale Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo)
Risorse necessarie	docenti, commissione Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

A partire dall'ultimo riesame ciclico, il Corso di Studio ha introdotto cambiamenti significativi nella gestione delle risorse, in particolare nella dotazione e qualificazione del personale docente e tutor e nell'adeguamento delle strutture e dei servizi a supporto della didattica. In relazione alla dotazione di personale docente, è stato registrato un incremento del 4% nel numero complessivo dei docenti strutturati rispetto al 2019. Tale dato è emerso dall'analisi comparativa delle schede SUA 2019 e 2024, a fronte di una più attenta pianificazione della distribuzione degli insegnamenti, pur permanendo alcune criticità nella copertura di specifici SSD, per i quali il CdS ha sollecitato un intervento del Dipartimento. Per quanto riguarda il tutorato, sono stati attivati nuovi strumenti di supporto in itinere per gli studenti del primo anno, con una maggiore formalizzazione delle attività di tutorato e l'introduzione della figura del tutor senior. Secondo la Relazione CPDS 2023-24, si è rilevato un aumento del 15% nel numero di ore di tutorato erogate rispetto al 2021. Questo intervento si è riflesso positivamente sulla regolarità delle carriere. Dai dati SMA si ricava che nel quinquennio si è assistito a una crescita del tasso di superamento degli esami al primo anno (passato dal 61% al 68%). Dal punto di vista delle infrastrutture, è stato avviato un piano di aggiornamento tecnologico per la didattica, che ha incluso l'implementazione di postazioni multimediali in aula e un ampliamento delle risorse digitali per l'accesso remoto ai materiali didattici. Il Commento OPIS 2023-24 segnala un incremento dell'indice di soddisfazione degli studenti per le infrastrutture didattiche, passato dal 72% del 2020 all'81% del 2023. Resta però un'area di miglioramento la disponibilità di spazi per lo studio individuale e il pieno adeguamento alle necessità di studenti con disabilità o DSA, tema già evidenziato nella documentazione programmatica triennale del Dipartimento.

Azione Correttiva n.1	Miglioramento delle infrastrutture per la didattica
Azioni intraprese	Va detto che il problema delle infrastrutture coinvolge in primo luogo l'Ateneo. A fronte delle criticità evidenziate nella Relazione CPDS 2023-24, il CdS, per quanto nelle sue possibilità, ha avviato un piano di potenziamento delle strutture didattiche. L'intervento ha previsto l'ampliamento delle aule informatizzate, l'aggiornamento degli strumenti tecnologici per la didattica ibrida e il miglioramento dell'accesso alla rete Wi-Fi. Parallelamente, è stato potenziato lo spazio destinato allo studio individuale e collettivo, rispondendo a una domanda crescente da parte degli studenti. Gli indicatori utilizzati per il monitoraggio dell'efficacia includono il numero

	<p>di accessi alle strutture, l'utilizzo delle postazioni multimediali e il grado di soddisfazione rilevato attraverso i questionari OPIS. I dati disponibili per il 2023 mostrano che l'81% degli studenti si dichiara soddisfatto delle infrastrutture didattiche, contro il 72% rilevato nel 2020. Le azioni previste si concluderanno entro il 2025, con monitoraggi intermedi annuali</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'intervento è in fase avanzata: l'80% delle attività previste è stato completato entro la fine del 2023, con previsione di completamento entro i prossimi due anni. Indicatori di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Livello di soddisfazione degli studenti per le strutture e le dotazioni (fonte: OPIS – item 6.2); – Accessi registrati nelle aule informatizzate e nelle sale studio (fonte: sistema di prenotazione e rilevamento badge); – Feedback qualitativo raccolto tramite focus group e report CPDS. <p>Modalità di verifica: Report annuali della Commissione Didattica e CPDS; incrocio dei dati di fruizione con gli indici di soddisfazione degli studenti per valutare l'impatto effettivo sulle condizioni di studio.</p>

D.CDS.3 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1</p>	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
------------------	---	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024-25

Breve Descrizione: Documento ufficiale di programmazione del CdS che include informazioni sulla dotazione di docenti, tutor e risorse didattiche.

Riferimento: Sezioni B3, B4, B5

Titolo: Relazione annuale CPDS 2023-24

Breve Descrizione: Analisi condotta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sulla qualità della didattica, il corpo docente e le strutture di supporto agli studenti.

Riferimento: Sezione relativa alla qualità della docenza e al tutorato

Titolo: Documento di Programmazione Triennale LLCS 2023-26

Breve Descrizione: Piano strategico dipartimentale che include la pianificazione dell'organico docente, delle infrastrutture didattiche e delle risorse per il tutorato.

Riferimento: Sezioni su docenza, tutorato e risorse didattiche

Documenti a supporto

Titolo: Commento OPIS L11-LM37 2022-23

Breve Descrizione: Analisi dei questionari di opinione degli studenti su qualità della didattica e adeguatezza del corpo docente e dei tutor.

Riferimento: Sezioni relative alle valutazioni del corpo docente e al supporto tutoriale

Titolo: Piano di Sviluppo del Personale Docente

Breve Descrizione: Documento che delinea la strategia per il rafforzamento della docenza nei prossimi anni accademici, con particolare riferimento al CdS L-11.

Riferimento: Sezione sui piani di reclutamento e aggiornamento professionale

Titolo: Report sulle attività di formazione e aggiornamento per docenti e tutor

Breve Descrizione: Documento che riporta il numero di docenti e tutor coinvolti nelle attività di formazione didattica e metodologica organizzate dall'Ateneo.

Riferimento: Sezione sulle iniziative di aggiornamento professionale

Titolo: Statistiche sulla dotazione e qualificazione del personale docente e tutor

Breve Descrizione: Report che fornisce dati quantitativi aggiornati sulla composizione del corpo docente e dei tutor, con confronto rispetto agli anni precedenti.

Riferimento: Tabelle e grafici sulle dotazioni docenti e tutor

Autovalutazione

Il CdS L-11 dispone di un corpo docente stabile e qualificato, coerente con i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021. Secondo i dati riportati nella SUA-CdS 2024-25 (Quadro B.3), oltre il 75% degli insegnamenti di base e caratterizzanti risulta affidato a docenti di ruolo afferenti ai SSD della classe. Tale copertura garantisce continuità, qualità e adeguatezza nella trasmissione dei contenuti culturali e scientifici. Tuttavia, si segnala una lieve flessione nella copertura degli insegnamenti opzionali con docenti interni, per i quali si è talvolta fatto ricorso a docenti a contratto o a convenzioni dipartimentali. Non si segnalano carenze per quanto riguarda le figure specialistiche coinvolte nelle attività di tirocinio, laddove previste. Su questi temi la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è in costante aumento dal 2018, e nel 2021 tocca 89,3 % (dato superiore ad AG e N). (iC18; iC25) (dati SMA).

Il servizio di tutorato è garantito da studenti magistrali selezionati tramite bando di Ateneo e da tutor didattici, il cui numero e profilo risultano adeguati rispetto alle necessità del CdS, come indicato nella sezione "Orientamento e Tutorato" del sito dipartimentale. Le attività si svolgono sia in presenza che online e sono monitorate dalla Commissione Didattica. Il tutorato è attivo per l'orientamento in ingresso, l'assistenza alla compilazione del piano di studi e il supporto agli studenti in difficoltà. La formazione iniziale è fornita tramite incontri promossi dal Dipartimento e supportata dalla piattaforma di Ateneo.

Nel corso del triennio di riferimento, non si sono registrate gravi carenze di organico tali da compromettere la sostenibilità didattica. In alcuni casi, come documentato nella CPDS 2023-2024, il CdS ha segnalato la necessità di rafforzare il tutorato e l'assistenza tecnica per gli studenti stranieri e lavoratori. Tali segnalazioni sono state trasmesse alla Direzione di Dipartimento e hanno portato a un rafforzamento del servizio di orientamento, anche con l'ausilio di canali social dedicati.

Fermo restando l'autonomia delle attività didattiche, l'assegnazione degli insegnamenti è effettuata sulla base della pertinenza tra la ricerca scientifica svolta dal docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento, come documentato nei CV e nei fascicoli personali. Tale criterio è esplicitamente adottato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere per garantire qualità e coerenza didattica, e risulta confermato nei verbali delle riunioni della Commissione Didattica.

Il CdS promuove attivamente la partecipazione dei docenti a iniziative formative in ambito pedagogico e metodologico, anche tramite l'adesione alle attività organizzate dal Dipartimento. I seminari su tecnologie didattiche, valutazione formativa e didattica inclusiva sono seguiti con regolarità dai docenti, come riportato nei report di partecipazione 2022-2023 (cfr. Documento di Programmazione Triennale LLCS, p. 12).

Durante il periodo pandemico e successivamente, è stato avviato un percorso sistematico di formazione per l'uso delle piattaforme Moodle e Teams, finalizzato a garantire continuità didattica e qualità dell'erogazione online. Il CdS ha monitorato l'efficacia degli strumenti adottati e ha avviato una riflessione metodologica che ha portato al mantenimento, in alcuni casi, di forme di didattica mista per agevolare studenti lavoratori o fuori sede.

I tutor didattici vengono selezionati in base a criteri di merito e curriculum coerenti con quanto previsto dal DM 1059/2013. Sono privilegiati studenti con esperienze pregresse di tutorato, con almeno un biennio di iscrizione e una media alta. La composizione quantitativa risulta in linea con gli standard di Ateneo: per l'a.a. 2023-24, sono stati attivati 6 tutor per il CdS L-11, garantendo una copertura funzionale alle esigenze del corso.

Il CdS L-11 non è erogato in modalità prevalentemente a distanza; tuttavia, sono previste attività integrative online, per cui non è stato necessario definire un corpo tutor dedicato. In caso di eventuale estensione della didattica mista, sarà cura del CdS proporre profili professionali coerenti e modalità selettive conformi alle normative vigenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Si rileva l'esigenza di rafforzare la presenza di docenti strutturati per gli insegnamenti a scelta libera, attualmente coperti in parte da personale a contratto.
- 2) È emersa la necessità di potenziare il tutorato specializzato per studenti con esigenze specifiche (lavoratori, studenti stranieri), anche attraverso la formazione dedicata.
- 3) Sebbene le attività formative per docenti siano promosse, la partecipazione sistematica non è ancora omogenea. Una maggiore incentivazione potrebbe favorire l'innovazione didattica.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
Documenti chiave:
Documenti chiave

Titolo: SUA-CdS 2024-25

Breve Descrizione: Documento che riporta informazioni aggiornate su strutture, dotazione informatica, personale e servizi del CdS.

Riferimento: Quadri B3, B4, B5

Titolo: Relazione annuale CPDS 2023-24

Breve Descrizione: Analisi della CPDS sulle strutture e i servizi a supporto della didattica.

Riferimento: Sezione su qualità delle strutture e supporto tecnico

Documenti a supporto

Titolo: Documento di Programmazione Triennale LLCS 2023-26

Breve Descrizione: Indica gli obiettivi e gli interventi di medio periodo per strutture e servizi.

Riferimento: Sezione sulle infrastrutture e il personale tecnico-amministrativo

Titolo: Commento OPIS 2022-2023

Breve Descrizione: Commento ai questionari OPIS degli studenti su dotazioni e servizi.

Riferimento: Parte relativa ai servizi di supporto e logistica

Titolo: Allegato 2 – Formazione del personale

Breve Descrizione: Dettaglio sulle attività formative proposte al personale tecnico e amministrativo.

Riferimento: Interventi di aggiornamento e partecipazione a iniziative formative

Autovalutazione

Le strutture messe a disposizione del CdS L-11 risultano complessivamente adeguate e coerenti con le esigenze didattiche. Le aule sono dotate di postazioni multimediali, connessione internet e strumenti di proiezione. Sono presenti spazi studio, una sala informatica con 20 postazioni e una biblioteca ben fornita, con accesso a volumi fisici e risorse digitali, oltre a postazioni informatizzate e servizi di prestito e consultazione assistita. Le attività sono supportate dalle piattaforme Moodle e Teams, utilizzate sia per la didattica integrativa sia per la gestione documentale e comunicativa con gli studenti. I servizi risultano dunque efficaci, come confermato anche dalla Relazione CPDS 2023-24 e dai risultati OPIS 2022-23

La verifica dell'efficacia dei servizi avviene mediante il monitoraggio annuale da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e i risultati delle rilevazioni OPIS. In particolare, l'ultima relazione CPDS ha confermato una percezione complessivamente positiva da parte degli studenti, pur segnalando la necessità di razionalizzare la distribuzione degli spazi in funzione delle esigenze delle attività didattiche.

La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo è coordinata a livello dipartimentale, con la definizione di compiti specifici legati alla gestione della didattica, all'assistenza agli studenti, all'organizzazione delle attività di orientamento e tutorato, e all'interfaccia con l'Ateneo. Tali attività sono coerenti con il Piano della Performance dell'Ateneo e sono periodicamente riviste anche alla luce delle criticità riscontrate in sede di riesame. Tuttavia, è stata segnalata l'esigenza di rafforzare l'organico, considerata la mole crescente di attività amministrative collegate al CdS.

Il personale tecnico-amministrativo della Segreteria Didattica partecipa a tutte le attività di formazione e aggiornamento promosse ed organizzate dall'Ateneo in conformità alla normativa vigente e al PNRR.

La dotazione infrastrutturale include aule attrezzate, sala informatica, biblioteca, spazi studio, infrastrutture IT e accesso a piattaforme e-learning. I servizi sono integrati da supporti digitali e assistenza informatica, garantendo una buona accessibilità, come evidenziato nella SUA-CdS 2024-25 (Quadri B3 e B5) e nel Documento di Programmazione Triennale del Dipartimento. Le criticità riguardano principalmente la distribuzione non sempre ottimale degli spazi nei periodi di maggiore affluenza e l'assenza di una pianificazione centralizzata delle aule a livello di Ateneo.

I servizi risultano facilmente accessibili grazie alla presenza di un sito web del Dipartimento chiaro e

costantemente aggiornato, alla gestione informatizzata delle pratiche (via GOMP e Moodle) e alla disponibilità di sportelli dedicati. L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso le rilevazioni OPIS e i report CPDS. Il livello di soddisfazione da parte degli studenti è generalmente alto, anche se sono stati suggeriti miglioramenti nella distribuzione temporale dell'erogazione di alcuni servizi (es. consulenza orientamento in orari più flessibili).

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Necessità di ampliare gli spazi destinati alla didattica, in particolare per le lezioni con elevata numerosità studentesca.
- 2) Insufficienza del personale tecnico-amministrativo a fronte della crescente complessità gestionale dei CdS.
- 3) Opportunità di rafforzare i percorsi di aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo, specialmente nell'ambito delle competenze digitali e nella gestione dei flussi informativi.
- 4) Possibilità di potenziare i servizi di supporto personalizzati per specifiche categorie di studenti (studenti lavoratori, fuori sede, ecc.).

D.CDS.3 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2024: Razionalizzazione e potenziamento degli spazi e delle strutture a supporto della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dalla Relazione CPDS 2023-24 e dal commento OPIS 2022-23 emerge un'esigenza diffusa di razionalizzare la distribuzione delle aule e degli spazi di studio, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza, e di migliorare la disponibilità di spazi didattici accessibili, modernamente attrezzati e adeguati al numero di studenti del CdS. Si segnala anche la necessità di una pianificazione più coordinata a livello di Dipartimento e Ateneo per evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'uso delle strutture disponibili.
Azioni da intraprendere	Il Direttore individua un referente di Dipartimento per la gestione delle segnalazioni che avverranno attraverso una mail dedicata. Le segnalazioni verranno raccolte in report semestrali utili al monitoraggio e alla razionalizzazione delle procedure di comunicazione delle problematiche che il Direttore inoltrerà alle strutture competenti (inter-dipartimentali e/o di Ateneo).
Indicatore/i di riferimento	Numero di report periodici
Responsabilità	Direttore e referente di Dipartimento
Risorse necessarie	Nomina di un referente.
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine del primo semestre utile.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accettare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi consequenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione (PdA) con i relativi Aspetti da Considerare (AdC).

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4

a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione

Dal precedente Riesame ciclico del CdS L-11 sono emersi significativi sviluppi in termini di consolidamento dei processi di autovalutazione e miglioramento continuo, grazie all'azione sinergica della Commissione Didattica di CdS, del Coordinatore e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con una strutturazione regolare delle attività di monitoraggio e discussione collegiale delle criticità e delle proposte migliorative. In primo luogo, si è rafforzata l'analisi e l'integrazione sistematica dei risultati delle indagini OPIS, dei dati provenienti dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e delle relazioni della CPDS. Tali strumenti sono ora pienamente operativi nel ciclo di qualità, come attestato dalla Relazione CPDS 2023-24 e dal commento alle opinioni degli studenti (OPIS 2022-2023, che ha guidato, ad esempio, l'identificazione di criticità relative all'accessibilità della piattaforma Moodle, alla distribuzione dei carichi di lavoro e alla gestione del calendario didattico. Inoltre, l'aggiornamento dei percorsi formativi e della progettazione didattica ha coinvolto tutti i docenti attraverso attività collegiali (sedute di CdS e incontri tematici con la Commissione Didattica) orientate alla razionalizzazione dell'offerta formativa, all'equilibrio nella distribuzione degli esami e all'adeguamento alle evoluzioni disciplinari e professionali. Un'attenzione specifica è stata posta alla coerenza con i CdS della medesima classe su scala nazionale, come emerge dai confronti sistematici condotti sulla base dei dati ANS e Almalaurea. Nel triennio, è stato potenziato il coinvolgimento degli stakeholder esterni, mediante consultazioni con enti culturali e operatori del settore linguistico e culturale, al fine di aggiornare i profili formativi e favorire un allineamento con le prospettive occupazionali dei laureati. Parallelamente, è stato consolidato il canale di ascolto interno attraverso la promozione dello sportello per i reclami e le segnalazioni da parte degli studenti, facilitando una più ampia raccolta di feedback e una gestione tempestiva delle criticità. Infine, la capacità del CdS di elaborare e attuare azioni correttive è risultata più efficace e trasparente, grazie a un miglioramento della documentazione e del tracciamento delle decisioni, come attestano i verbali della Commissione Didattica, i risultati delle attività di monitoraggio e la rendicontazione nel Documento di Programmazione Triennale 2024–2026 del Dipartimento. Questi mutamenti denotano una crescente maturità del CdS nella gestione della qualità, sia sul piano delle prassi partecipative e di ascolto, sia sul versante della progettazione formativa e del monitoraggio dei risultati di apprendimento e occupazionali.

Azione Correttiva n.1	Integrare il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti
Azioni intraprese	<p>L'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS 2022–23) e la Relazione CPDS 2023–24 hanno evidenziato criticità nella distribuzione temporale degli insegnamenti e nella calendarizzazione delle verifiche di apprendimento, in particolare nei periodi di sovrapposizione tra esami e lezioni. Tale configurazione può incidere negativamente sulla regolarità delle carriere e sulla qualità dell'apprendimento.</p> <p>A partire dal 2024, il CdS ha avviato una revisione collegiale della pianificazione degli appelli d'esame e della scansione dei periodi didattici, in collaborazione con la Commissione Didattica e i rappresentanti degli studenti. Sono stati organizzati tavoli di lavoro per individuare modalità più equilibrate di distribuzione degli appelli e per evitare sovrapposizioni tra insegnamenti affini. È stato inoltre avviato un monitoraggio delle ricadute della riformulazione sugli indicatori di carriera degli studenti (crediti acquisiti al I anno, rispetto della durata legale, ecc.), con particolare attenzione agli effetti sui tempi di laurea.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in fase avanzata: nel 2024 è stato sperimentato un nuovo modello di calendario didattico, attualmente in fase di monitoraggio.

D.CDS.4
b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds

- D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
- D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
- D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
- D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: SUA-CdS L-11 2024-25

Breve descrizione: Descrive le finalità, i profili in uscita, il sistema di AQ e le forme di consultazione con le parti interessate.

Riferimento: Quadri B1, B5, C2

Titolo: Relazione CPDS 2023-2024

Breve descrizione: Analisi critica del CdS da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti, con suggerimenti puntuali.

Riferimento: Tutto il documento, in particolare sezioni su OPIS e raccomandazioni finali

Documenti di supporto

Titolo: SMA L-11 2022-2023

Breve descrizione: Scheda di monitoraggio con dati ANS e valutazioni sugli indicatori di carriera e soddisfazione

Riferimento: Indicatori OPIS, laureati regolari, CFU acquisiti

Titolo: Commento OPIS L-11/LM-37 2022-2023

Breve descrizione: Analisi delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e suggerimenti di miglioramento

Riferimento: Osservazioni aggregate e sezioni “organizzazione didattica”

Autovalutazione

Nel periodo in esame il CdS ha attivato forme di consultazione e interazione regolari con le parti interessate interne ed esterne. Le consultazioni avvengono soprattutto tramite la Commissione Didattica che ha contribuito all'aggiornamento dei profili formativi, come testimoniato nella SUA-CdS (Quadro B1). I suggerimenti emersi hanno orientato, ad esempio, l'introduzione e il potenziamento dei tirocini e la valorizzazione di alcune competenze trasversali. Tuttavia, una sistematicità e formalizzazione più strutturata delle consultazioni con stakeholder esterni resta un obiettivo da consolidare.

Docenti, studenti e personale TA possono esprimere osservazioni tramite canali sia formali (riunioni collegiali, CPDS, commissioni) sia informali (comunicazione diretta, scambi via mail). È stata evidenziata l'utilità di potenziare gli strumenti digitali per la raccolta e la gestione di suggerimenti (es. piattaforme dedicate o form online), per rendere il processo più tracciabile e sistematico. Le proposte ritenute pertinenti vengono discusse in CdS e talvolta implementate, come mostrano le modifiche al calendario esami e le migliorie segnalate nella Relazione CPDS 2023 2024.

Gli esiti delle indagini OPIS e dei questionari ai laureandi vengono regolarmente analizzati e discussi. La Relazione CPDS 2023-24 è stata oggetto di attenta valutazione in CdS, con accoglimento delle principali osservazioni (es. necessità di razionalizzazione degli appelli, maggiore coerenza tra carico di lavoro e CFU). Alcuni spunti sono già stati recepiti in azioni correttive; altri costituiscono base per il miglioramento continuo. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nella tempestività della restituzione e della circolazione dei dati.

Il CdS prevede procedure accessibili per la gestione di eventuali reclami, grazie anche al supporto della Segreteria didattica e della Commissione Didattica. Il sito del Dipartimento fornisce informazioni chiare sui referenti e sui canali da utilizzare. Tuttavia, emerge la necessità di una maggiore pubblicizzazione e semplificazione delle modalità di segnalazione, ad esempio attraverso moduli digitali, come raccomandato anche in sede di CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

- 1) Necessità di formalizzare le consultazioni con stakeholder esterni e garantire maggiore continuità nel coinvolgimento sistematico.
- 2) Potenziamento degli strumenti digitali per la raccolta strutturata di osservazioni e reclami.
- 3) Maggiore tempestività nella circolazione e discussione degli esiti delle indagini OPIS.
- 4) Integrazione tra rilevazioni qualitative (es. CPDS, incontri) e quantitative (es. SMA, dati ANS) per rafforzare l'analisi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave

Titolo: SUA-CdS L-11 2024-2025

Breve Descrizione: Struttura dell'offerta formativa, obiettivi, strategie didattiche, sistema AQ.

Riferimento: Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3

Titolo: Relazione CPDS 2023-2024

Breve Descrizione: Valutazione critica del CdS e raccomandazioni su didattica e orientamento.

Riferimento: Tutto il documento

Documenti di supporto

Titolo: SMA L-11 2022-2023

Breve Descrizione: Dati su carriere degli studenti, CFU, laureati, esiti occupazionali

Riferimento: Indicatori e sezioni di analisi

Titolo: Commento OPIS L-11/LM-37 2022-23

Breve Descrizione: Riflessioni critiche sugli insegnamenti e proposte migliorative

Riferimento: Analisi aggregata dei questionari OPIS

Autovalutazione

Il CdS L-11 organizza con regolarità riunioni collegiali, come indicato nei verbali della Commissione Didattica, per la revisione dei percorsi formativi e il coordinamento tra gli insegnamenti, con particolare attenzione alla distribuzione degli appelli e al carico didattico. In sede di programmazione annuale, si è dato seguito a segnalazioni provenienti dai report CPDS e SMA riguardanti criticità come la sovrapposizione tra appelli e il numero di esami in brevi periodi.. L'offerta viene rivista anche in relazione alla coerenza interna tra i corsi e alla progressività dell'apprendimento.

Sono stati introdotti nuovi insegnamenti coerenti con le esigenze emergenti e l'evoluzione disciplinare, come documentato nel Quadro B1 della SUA-CdS e nel Documento di Programmazione TriennaleLLCS 2024-2026. La presenza di docenti attivi nella ricerca scientifica nei rispettivi SSD contribuisce a mantenere alto il livello di aggiornamento dei contenuti.

La SMA 2022-2023 evidenzia l'analisi degli indicatori relativi alle carriere degli studenti (in particolare laureati in corso, crediti acquisiti, tasso di abbandono). Tali dati sono oggetto di confronto durante le riunioni del Gruppo di Riesame e della Commissione Didattica. L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento avviene attraverso il monitoraggio dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, come previsto dalla sezione C2 della SUA-CdS. Gli esiti occupazionali sono analizzati a partire dai dati Almalaurea, che indicano risultati in linea con la media nazionale per la classe L-11, ma con alcuni margini di miglioramento nel medio periodo, soprattutto nell'accesso a posizioni coerenti con il titolo. Si segnala l'opportunità di intensificare il collegamento con il mondo del lavoro.

Sebbene siano stati attivati nuovi tirocini curriculari e si stia potenziando la collaborazione con il Career Service di Ateneo, è ancora necessario ampliare in modo strutturato la rete di interlocutori esterni, soprattutto in ambito culturale, editoriale, educativo e turistico. La relazione CPDS 2023-2024 raccomanda il rafforzamento del raccordo con enti e aziende ospitanti e l'introduzione di strumenti per il monitoraggio della qualità dei tirocini.

Il CdS integra le raccomandazioni della CPDS e gli esiti del monitoraggio nella definizione delle azioni correttive e migliorative. La revisione dei piani di studio, la riprogettazione di alcuni insegnamenti e la calendarizzazione più equilibrata degli appelli derivano da un processo di analisi collegiale. Il monitoraggio è affidato alla Commissione Didattica e alla Commissione AQ, che valutano periodicamente l'efficacia delle modifiche implementate. Tuttavia, si riconosce la necessità di rafforzare i sistemi informatici per la tracciabilità delle azioni e dei loro impatti.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore formalizzazione dell'aggiornamento continuo in relazione alle innovazioni didattiche. Rafforzamento del raccordo tra CdS e contesto occupazionale, con aumento di convenzioni e tirocini. Implementazione di strumenti di tracciamento sistematico dell'impatto delle azioni di miglioramento.

D.CDS.4 c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-2024: Miglioramento della sistematicità nell'analisi dei dati e nella pianificazione delle azioni di riesame
Problema da risolvere Area di miglioramento	È emersa la necessità di rafforzare la sistematicità e la coerenza del processo di riesame, soprattutto per quanto riguarda la raccolta, l'analisi e la condivisione strutturata dei dati (esiti delle verifiche di apprendimento, occupazionali, questionari OPIS, CPDS, SMA, etc.) e la tracciabilità degli interventi conseguenti. La documentazione delle attività collegiali non sempre esplicita chiaramente i passaggi decisionali che conducono all'implementazione di miglioramenti effettivi.
Azioni da intraprendere	Creare un format standard per la verbalizzazione delle decisioni connesse al riesame e per la pianificazione degli interventi. Istituire un archivio digitale condiviso per raccogliere in modo sistematico la documentazione relativa al monitoraggio degli indicatori (esiti degli esami, tassi di laurea, questionari OPIS, dati Almalaurea, etc.) da aggiornare almeno semestralmente.
Indicatore/i di riferimento	Presenza e aggiornamento regolare dell'archivio documentale condiviso. Tutti i dati saranno monitorati in coerenza con gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	Presidente del CdS. Involgimento periodico della Commissione Didattica e della CPDS.
Risorse necessarie	Risorse già presenti: supporto della segreteria didattica per la raccolta e organizzazione documentale, strumenti digitali per la condivisione dei materiali. Non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Al termine della prossima coorte.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al l'anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel l'anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al l'anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al l'anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Negli ultimi cinque anni, il Corso di Studi L-11 ha implementato una serie di miglioramenti mirati a ottimizzare la qualità della formazione e l'esperienza degli studenti, con particolare attenzione ai dati emersi dalle SMA e agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico. Uno degli aspetti più significativi riguarda il tasso di laureati entro la durata normale del corso, che ha mostrato una crescita costante rispetto agli anni precedenti. Questo miglioramento è stato ottenuto grazie all'implementazione di un tutorato più strutturato e a un monitoraggio più attento delle carriere degli studenti, con interventi mirati per ridurre i ritardi nel conseguimento del titolo. Tuttavia, si è rilevata la necessità di un ulteriore consolidamento delle misure di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere, per supportare gli studenti con difficoltà accademiche sin dal primo anno. Un altro indicatore chiave è la percentuale di CFU conseguiti sul totale dei CFU previsti, che ha evidenziato un lieve incremento. Questo dato riflette l'efficacia delle azioni volte a favorire un apprendimento più regolare, come l'introduzione di laboratori integrativi e il miglioramento della coerenza tra i carichi didattici e i crediti assegnati agli insegnamenti. Tuttavia, il CdS sta lavorando per ridurre ulteriormente i divari nei tassi di superamento degli esami tra i diversi anni di corso. La percentuale di studenti che proseguono gli studi nell'anno successivo all'immatricolazione è rimasta stabile, ma si è registrato un miglioramento nel tasso di coloro che riescono ad acquisire almeno i 2/3 dei CFU previsti nel primo anno. Questo risultato è attribuibile alle iniziative di tutorato, che hanno rafforzato il supporto agli studenti attraverso incontri periodici e attività di orientamento più mirate. Tuttavia, la persistenza di una quota di iscritti inattivi suggerisce la necessità di ulteriori interventi per favorire un coinvolgimento più attivo negli studi e contrastare gli abbandoni. Sul piano della docenza, il CdS ha mantenuto una percentuale di copertura dell'offerta formativa con docenti strutturati in linea con gli standard richiesti, garantendo la continuità didattica e il coordinamento tra gli insegnamenti. Inoltre, è stata incentivata la partecipazione dei docenti a iniziative di aggiornamento e formazione didattica, con particolare attenzione alle metodologie innovative e all'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, si è osservato un incremento della percentuale di studenti che svolgono periodi di studio o tirocinio all'estero, grazie all'ampliamento degli accordi Erasmus+ e alla promozione delle opportunità di internazionalizzazione. Tuttavia, il CdS intende rafforzare ulteriormente la mobilità in uscita attraverso un potenziamento delle borse di studio e una maggiore sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità disponibili. Infine, il CdS ha avviato un monitoraggio più sistematico degli esiti occupazionali dei laureati, con un'analisi comparativa rispetto ai dati nazionali e macroregionali. Sebbene i dati evidenzino una buona collocazione lavorativa dei laureati a medio termine, si è rilevata la necessità di rafforzare le attività di placement e i rapporti con il mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di nuovi tirocini e collaborazioni con aziende e istituzioni culturali.

Questi mutamenti riflettono un impegno continuo per il miglioramento della qualità del CdS, con un'attenzione costante ai dati quantitativi forniti dagli indicatori e alle strategie di intervento più efficaci per supportare gli studenti lungo tutto il loro percorso accademico e professionale.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

L'analisi dei dati emersi dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dai rapporti di riesame ha permesso di individuare sia punti di forza che criticità nel Corso di Studi L-11, fornendo una base solida per la definizione di strategie di miglioramento.

Uno dei principali punti di forza del CdS è la solidità del corpo docente, che garantisce una copertura dell'offerta formativa con docenti strutturati in linea con gli standard richiesti. Inoltre, la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti sul totale previsto mostra un trend positivo, segno che le azioni di supporto didattico stanno progressivamente migliorando l'efficacia dell'insegnamento e la regolarità del percorso di studi.

Anche la mobilità internazionale ha visto un incremento nella percentuale di studenti che svolgono esperienze di studio all'estero, grazie all'ampliamento degli accordi Erasmus+ e a una più efficace sensibilizzazione degli studenti. Tuttavia, resta ancora un margine di miglioramento per aumentare ulteriormente la partecipazione, in particolare per quanto riguarda le opportunità di tirocinio internazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Nonostante i progressi evidenziati, l'analisi dei dati mette in luce alcune criticità che necessitano di interventi mirati.

Uno dei problemi principali riguarda il tasso di laureati entro la durata normale del corso, che pur migliorando, resta ancora inferiore rispetto agli obiettivi previsti. Questo è in parte dovuto alla difficoltà per alcuni studenti nel gestire il carico didattico e agli ostacoli incontrati nella fase conclusiva del percorso di studi, come la preparazione della prova finale. È necessario rafforzare il supporto agli studenti dell'ultimo anno attraverso iniziative di tutorato specifiche e una migliore pianificazione degli esami finali.

Un altro aspetto critico è la percentuale di studenti inattivi, che rimane significativa. Nonostante le attività di tutorato abbiano ridotto il numero di studenti che non riescono a conseguire CFU nel primo anno, il CdS deve adottare ulteriori strategie per ridurre gli abbandoni, in particolare migliorando il monitoraggio delle carriere e introducendo azioni di recupero mirate per gli studenti a rischio.

Infine, sul fronte dell'occupabilità dei laureati, i dati disponibili mostrano che, sebbene il tasso di occupazione dei laureati del CdS sia in linea con la media nazionale, permangono difficoltà nell'inserimento immediato nel mondo del lavoro. È necessario ampliare le collaborazioni con aziende, istituzioni e organizzazioni culturali per creare percorsi più strutturati di tirocinio e formazione post-laurea, nonché potenziare i servizi di placement e orientamento al lavoro.

L'identificazione di queste aree di miglioramento fornisce la base per la definizione di nuove azioni correttive e strategie di sviluppo, che saranno delineate nella Sezione C del presente riesame.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	IND/n./RC-2024: Potenziamento del supporto agli studenti dell'ultimo anno per il completamento del percorso di studi
Problema da risolvere Area da migliorare	Il tasso di laureati entro la durata normale del corso rimane inferiore rispetto agli obiettivi previsti. Gli studenti incontrano difficoltà nella gestione del carico didattico e nella preparazione della prova finale.
Azioni da intraprendere	Introduzione di un servizio di tutorato dedicato agli studenti dell'ultimo anno, con incontri di orientamento personalizzato per la preparazione della prova finale. Creazione di un calendario ottimizzato per la distribuzione temporale degli esami finali. Organizzazione di workshop e laboratori pratici per la stesura della tesi e la preparazione alla discussione finale.
Indicatore di riferimento	Percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione Didattica, Ufficio Orientamento e Tutorato, docenti referenti per le tesi.
Risorse necessarie	Personale docente e tutor dedicati, aule per incontri e workshop, materiale informativo e piattaforme di supporto online.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione a partire dall'anno accademico 2025-26. Prima valutazione dell'impatto al termine della coorte.

Obiettivo n. 2	IND/n./RC-2024: Riduzione del tasso di studenti inattivi e prevenzione dell'abbandono degli studi
Problema da risolvere Area da migliorare	La percentuale di studenti inattivi risulta ancora elevata, nonostante le attività di tutorato e supporto implementate. Migliorare il monitoraggio delle carriere studentesche e implementare strategie di recupero per gli studenti a rischio di abbandono.
Azioni da intraprendere	Attivazione di un sistema di allerta precoce basato sul monitoraggio dei CFU acquisiti nel primo anno di corso. Organizzazione di incontri personalizzati con tutor accademici per gli studenti inattivi o a rischio di abbandono.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti inattivi rispetto al totale degli iscritti. Tasso di studenti che riescono a conseguire almeno 2/3 dei CFU previsti nel primo anno di corso.
Responsabilità	Commissione Didattica, Ufficio Orientamento e Tutorato, Coordinatore del CdS, docenti tutor.
Risorse necessarie	Strumenti di monitoraggio delle carriere, tutor dedicati, risorse digitali per il recupero delle conoscenze, spazi per le attività di supporto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attuazione a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2025-26. Prima valutazione dell'efficacia al termine della coorte.